

BASKET Gli orogranata vincono ad Avellino e conquistano la seconda fase: domenica "antipasto" con la Cimberio

Reyer ai playoff contro Varese

● SUPER UMANA

La Reyer ce l'ha fatta! Gli orogranata vincono ad Avellino e conquistano matematicamente i playoff. Nella seconda fase l'Umana affronterà Varese che domenica prossima sarà l'avversario della Reyer al Talierno nell'ultima partita, ininfluente, della stagione regolare. Si tratterà dunque di un antipasto dei playoff. Ad Avellino gli orogranata sono stati trascinati da un grandissimo Szewczyk. Bene complessivamente tutta la squadra.



Alle pagine XXXII e XXXIII

CALCIO LEGA PRO1 Prosegue la corsa salvezza Porto, un punto per sognare

Il Portogruaro prosegue nella corsa per la salvezza grazie al punto conquistato sul campo della Cremonese e al contemporaneo stop del Como. A due giornate dal termine della stagione la squadra di Armando Madonna (nella foto) può ancora coltivare il sogno di riuscire ad evitare i play-out. Il tecnico si è detto soddisfatto della prestazione dei suoi ragazzi, annunciando che non molleranno fino all'ultimo minuto.



A pagina XVI

calcio Lega Pro1

Prezioso pareggio conquistato sul difficile campo della Cremonese

Porto, punto d'oro per la corsa salvezza

CREMONA - La corsa salvezza del Portogruaro prosegue grazie al punto conquistato sul campo della Cremonese e al contemporaneo stop del Como. A due giornate dal termine della stagione la squadra di Armando Madonna può coltivare il sogno di evitare il playoff. Preziosissimo il pareggio di ieri che ha messo fine ai sogni di gloria della squadra grigiorossa di casa. Una gara attenta per Hertzan e soci, che hanno chiuso ogni varco e spezzato ogni azione pericolosa, con Tozzo impegnatissimo. Il Portogruaro scende in campo con una formazione scontata, con Salzano al posto di Sampietro e la sorpresa De Sena al posto di Altinier che in settimana si era allenato a ritmi ridotti per una botta ai reni. Il 4-3-1-2 dice subito che la gara avrà un tema preciso: iniziativa alla Cremonese e difesa ad oltranza del Portogruaro, che ha avuto il chiaro compito di cercare Cunico per amministrare palla e mandare avanti gli scattanti De Sena e Corazza. Il campo ha confermato tutte le premesse, con un primo tempo caratterizzato dal monologo della Cremonese. Per i primi minuti i padroni di casa provano a pungere sulle fasce ma di pericoli veri e propri non en arrivano. Per Tozzo la fatica deve ancora arrivare. Al

CREMONESE-PORTOGRUARO

0-0

CREMONESE (4-2-3-1): Grillo 6; Sales 6, Tedeschi 7, Minelli 7, Visconti 6; Fietta 6 (14st Buchel 6), Baiocco 6; Carlini 5 (14st Caridi 6.5), Le Noci 6, Nizzetto 5.5 (29st Momenté sv); Djuric 5.
All: Scienza

PORTOGRUARO (4-3-1-2): Tozzo 7; Pisani 6, Moracci 6, Patacchiola 6, Pondaco 6; Coppola 5.5 (29st Pignat 6), Herzan 6 (36st Sampietro sv), Salzano 5.5; Cunico 6.5, De Sena 6 (19st Altinier 6), Corazza 6.
All: Madonna

Arbitro: Oliveri di Palermo 6.

NOTE - ammoniti: Minelli, Baiocco, Corazza, Herzan, Cunico, Nizzetto, Buchel, Moracci. Spettatori 2600 circa. Angoli: 12-1 per la Cremonese. Recuperato: pt 1'; st 4'.

20' Visconti mette in area, sul palo lontano Le Noci schiaccia di testa ma Tozzo di piedi respinge. Si riparte con una punizione di Salzano centrale. Tozzo poco dopo torna ad essere protagonista quando esce troppo dall'area nel tentativo di prendere un pallone. L'arbitro Oliveri assegna la punizione ma non estrae il cartellino. Al 33' e al 35' Visconti decide che bisogna provarci da fuori ma Tozzo prima manda in angolo, poi respinge in mezzo all'area dove trova i compagni pronti a proteggerlo. Al 39' lampo di Coppola che dalla destra prova il cross, De Sena è pronto a colpire ma Minelli in spaccata lo anticipa. Il Portogruaro tiene una calma tale da fare saltare i nervi alla Cremonese il cui finale di tempo è confuso. Nella ripresa infatti è De Sena a farsi vedere con un siluto che Grillo guarda uscire di poco. Corazza taglia la difesa e

si libera al limite, ma la conclusione trova Grillo pronto a rispondere. La fiammata riaccende i motori della Cremonese. Caridi da sinistra mette in mezzo, Le Noci arriva sulla palla ma lascia il tiro da pochi passi. Al 13' Tozzo dice no a un cross di Visconti che su deviazione di Pisani era diventato un tiro in porta. C'è da soffrire ma c'è anche la possibilità di fare il colpaccio al 31' quando Corazza da destra centra in area e la deviazione di Tedeschi trova il compagno Grillo pronto alla presa. Sarebbe stato un autogol clamoroso. La sofferenza però non è finita perché Caridi pesca Le Noci il cui tiro trova Moracci sulla linea di porta. Al 37' è Pondaco ben appostato a sostituirsi a Tozzo su conclusione di Tedeschi, quindi la gara vive le battute finali senza altri susulti con la Cremonese che via via si spegne.

© riproduzione riservata



ESPERIENZA Anche ieri Cunico ha saputo trascinare il Portogruaro

le pagelle

TOZZO 7: migliore della squadra, le palle alte in area sono tutte sue.

PISANI 6: il duello sulla fascia con Carlini finisce senza problemi. Quella zona del campo diventa più insidiosa quando Scienza inserisce Caridi.

PONDACO 6: un salvataggio sulla linea e poi tanto lavoro per arginare Nizzetto, reso praticamente inoffensivo.

HERZAN 6: si trova spesso a ridosso della difesa per l'atteggiamento eccessivamente guardingo della squadra. Imposta quindi molto poco e deve fare il lavoro sporco.

MORACCI 6: salva un gol sulla linea di porta, fa a sportellate con il possente Djuric ma non va mai in affanno. Prova positiva.

PATACCHIOLA 6: si alterna bene nella marcatura di Djuric e tiene a bada nel finale anche il neo entrato Momenté.

COPPOLA 5,5: gara faticosa a centrocampo, più di contenimento che di costruzione.

SALZANO 5,5: non una gara impressionante. Prova a fare respirare la squadra quando si sgancia in avanti ma perde troppo presto la palla. Si fa notare su punizione nel primo tempo.

CORAZZA 6: un'ammonizione e poi un paio di tentativi, il più pericoloso nella ripresa. Ha cercato di sfruttare bene quei pochi palloni che gli sono arrivati. Generoso.

CUNICO 6,5: esperienza da vendere, quando la palla arriva dalle sue parti il Portogruaro può allungarsi sul campo e guadagnare metri. Gara ordinata e intelligente.

DE SENA 6: prova a sfruttare i palloni e all'inizio del secondo tempo mette i brividi al portiere Grillo. Puntuale in attacco, ma gli è mancata la zampata vincente.

ALTINIER 6: entra a gara in corso e prova a tenere la palla lontana dalla propria area.

SAMPIETRO sv: lotta a centrocampo quando la Cremonese tenta l'assalto finale.

PIGNAT 6: stesso discorso fatto per Sampietro.

QUI MADONNA Tecnico soddisfatto di prestazione e risultato

«Siamo stati davvero bravi»

CREMONA - Va bene così. In fin dei conti ad Armando Madonna il pareggio torna ancora utile, se non direttamente per la classifica, sempre in salita, quanto meno per lo spogliatoio dopo una serie di risultati deludenti. «Con le squadre che giocano a calcio riusciamo a confezionare queste prestazioni e teniamo alta l'attenzione - spiega il tecnico - Il pareggio contro la Cremonese allunga la serie di punti strappati già a Trapani e Lecce. Allo stesso tempo provo un po' di rabbia perché mi chiedo come mai non siamo riusciti a fare altrettanto contro avversari che erano alla nostra portata. Per un tempo intero la Cremonese ci ha messo davvero in difficoltà e alla fine il punto fa bene più a noi che a loro. Siamo consapevoli di aver messo il bastone tra le ruote alla squadra

grigiorossa, nel frattempo abbiamo recuperato un punto al Como ma per la salvezza diretta ci mancano ancora due gare. Ce la giocheremo».

Altinier è partito dalla panchina. «Ha avuto problemi. Domenica scorsa aveva rimediato una botta ai reni e i primi giorni della settimana non stava bene, quindi venerdì è tornato con il gruppo ma non volerlo affaticarlo troppo».

Il Porto ha fatto perdere la pazienza alla Cremonese. «Sapevamo che più il tempo passava e più si poteva aprire il gioco, come è accaduto sia negli ultimi minuti del primo tempo, ma anche nelle prime battute della ripresa. In quel frangente siamo stati capaci di creare più di quanto fatto nel resto della gara».

© riproduzione riservata

IL PROTAGONISTA Il centrocampista è sereno e fiducioso

Salzano: «Lotteremo fino all'ultimo»

CREMONA - «Possiamo ancora credere alla salvezza diretta». Non ha dubbi il centrocampista Aniello Salzano, fondamentale per strappare un punto alla squadra di Scienza: «Siamo venuti a Cremona per fare assolutamente qualche punto, anche se i grigiorossi stavano giocando delle buone partite e sulla carta la nostra sconfitta sembrava scontata. Invece con molta grinta siamo riusciti a contenere le sortite degli avversari e a portare a casa un punto molto meritato».

Con la sconfitta del Como e il riposo osservato dal Cuneo il Portogruaro si è avvicinato alla salvezza diretta che ora dista tre punti. Una missione difficile, ma non impossibile, come sottolinea lo stesso Salzano: «Dobbiamo crederci e lottare fino alla fine. È

una missione non impossibile. Per farcela dobbiamo raccogliere sei punti nelle prossime due partite e sperare che il Cuneo e il Como perdano delle lunghezze in giro».

Sul finire di gara, con l'ingresso di Altinier, avete provato anche a centrare i tre punti allo Zini: «Sul finire della partita abbiamo avuto una occasione veramente importante, quando Tedeschi involontariamente ha deviato verso la sua porta un tiro. Peccato che la sfera sia finita proprio tra le braccia di Grillo. Se fosse stata un attimo più angolata sarebbe entrata e probabilmente avremmo centrato anche i tre punti. In ogni caso, va bene così. Fare un punto a Cremona, in questa fase di stagione, è molto importante».

© riproduzione riservata